



***Primo Piano - Breaking news infrastrutture
- UE, Fitto: "Serve più flessibilità e meno
burocrazia nei fondi europei."***

Roma - 24 giu 2025 (Prima Pagina News) Dal palco dell'Assemblea Ance, il vicepresidente della Commissione UE rilancia: programmi 2021-2027 da rivedere, in arrivo una proposta italiana da oltre 70 miliardi.

"Non possiamo più spendere soldi pubblici con regole scritte cinque anni fa per un mondo che oggi non esiste più". È con questa frase che Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha sintetizzato il bisogno urgente di flessibilità e semplificazione nel nuovo quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea. Dal palco dell'assemblea nazionale Ance, in corso all'Auditorium della Conciliazione, Fitto ha spiegato come l'Europa stia già muovendosi in questa direzione: "Per la prima volta, la Commissione ha un commissario dedicato alla semplificazione. Sono stati già varati quattro regolamenti omnibus, pensati per alleggerire gli oneri su imprese e comparti produttivi". Fitto ha inoltre evidenziato il ritardo strutturale nei programmi della politica di coesione 2021-2027, progettati tra il 2019 e il 2021, ma solo oggi in fase operativa: "Per questo motivo, agli Stati membri verrà data la possibilità di rivedere i programmi alla luce delle nuove priorità. Solo per l'Italia parliamo di un pacchetto di oltre 70 miliardi di euro". Tra i nuovi obiettivi europei, ha anticipato Fitto, si punterà su transizione verde, competitività industriale, coesione sociale, formazione e semplificazione amministrativa.

di Nazario Ricciardi Martedì 24 Giugno 2025